

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 9 numero 22
28 Maggio 2023



Le immagini e i racconti del disastro avvenuto in Romagna hanno colpito tutti noi. La relativa prossimità ai luoghi e il contesto che ha causato questi ingenti danni fanno, sentire questo avvenimento molto vicino a noi. Come spesso succede ci si emoziona, ci si indigna, ci si scalda a seguire teorie e ipotesi, ma poi purtroppo poco dopo ci si lascia alle spalle il grande mare dei disastri. Fatti che sono sì vicini all'uscio della porta di casa, ma non troppo, per cui si può continuare ad andare avanti a fare le proprie cose. Quello che è accaduto ha inoltre dato la stura alla solita teoria dei cambiamenti climatici causati dall'uomo. Eppure ci troviamo davanti a fenomeni per nulla nuovi o eccezionali: frane e alluvioni sono una costante storica in Italia e basta consultare il sito dell'Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica (Irpi) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) per rendersene conto: addirittura tra il 1915 e il 2014 in Italia ci sono stati 1319 eventi di frana e 972 inondazioni con un bilancio totale di 7.500 morti e 4.600 feriti circa, con picchi che si sono registrati tra il 1950 e il 1955 e a cavallo del 1965. E se si guarda al fenomeno delle piogge violente, che causano frane e alluvioni, troviamo che in cento anni non ci sono stati trend significativi per l'Italia, vale a dire che non si registra nessuna variazione di rilievo. E la pioggia che è caduta ora in Romagna è stata sì abbondante ma non eccezionale come in altre situazioni. Le cause vanno

**"Prevenire i
disastri"**

ricercate nella scarsa cura del territorio e nella urbanizzazione che in alcuni casi è andata ad occupare zone che invece avevano bisogno di essere libere per dare sfogo agli eventi naturali che, naturalmente, arrivano. Qui mi fermo nell'analisi fattuale perché si entra in un campo dove bisogna dare spazio alla politica, alla prevenzione, che chiedono da parte di specialisti non solo parole ma anche studi, analisi e investimenti. Come Chiesa diocesana di Como si aderisce alla iniziativa della Caritas per sostenere le popolazioni colpite. Nella pagina degli avvisi sono presenti i riferimenti.

In parallelo a ciò che accaduto in Romagna possiamo vedere proiettata la vita spirituale. Se improvvisi e imprevedibili sono gli avvenimenti, è altrettanto vero che una forte preghiera aiuta ad affrontarli. Davanti agli attacchi del maligno solo una sana vita di fede permette di farvi fronte. Per vivere la speranza e la carità sono necessarie le grazie che i Sacramenti ci donano. Se un territorio non curato ha permesso che l'acqua dilagasse nelle case portando rovina e distruzione così può fare la forza del male se non trova in noi una capacità di resistenza e di ricerca di bene. La festa di Pentecoste che celebriamo a conclusione del tempo pasquale ci dia la gioia di accogliere il dono dello Spirito Santo.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Maria Madre della Chiesa

Considerando gli stretti rapporti con cui sono collegati tra loro Maria e la Chiesa, a gloria della Beata Vergine e a nostra consolazione dichiariamo Maria Santissima Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, sia dei fedeli che dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima; e stabiliamo che con questo titolo tutto il popolo cristiano d'ora in poi tributi ancor più onore alla Madre di Dio e le rivolga suppliche. Si tratta di un titolo, Venerabili Fratelli, non certo sconosciuto alla pietà dei cristiani; anzi i fedeli e tutta la Chiesa amano invocare Maria soprattutto con questo appellativo di Madre. Questo nome rientra certamente nel solco della vera devozione a Maria, perché si fonda saldamente sulla dignità di cui Maria è stata insignita in quanto Madre del Verbo di Dio Incarnato. Come infatti la divina Maternità è la causa per cui Maria ha una relazione assolutamente unica con Cristo ed è presente nell'opera dell'umana salvezza realizzata da Cristo, così pure soprattutto dalla divina Maternità fluiscono i rapporti che intercorrono tra Maria e la Chiesa; giacché Maria è la Madre di Cristo, che non appena assunse la natura umana nel suo grembo verginale unì a sé come Capo il suo Corpo mistico, ossia la Chiesa. Dunque Maria, come Madre di Cristo, è da ritenere anche Madre di tutti i fedeli e i Pastori, vale a dire della Chiesa. Lei che ci ha dato un giorno Gesù, fonte della grazia soprannaturale, non può non rivolgere la sua funzione materna alla Chiesa, specialmente in questo tempo in cui la Sposa di Cristo si avvia a compiere con più alacre zelo la sua missione salutare. Ad alimentare e confermare ulteriormente questa fiducia Ci inducono quegli strettissimi vincoli che esistono tra questa nostra Madre celeste e l'umanità. Pur essendo stata arricchita da Dio di doni generosissimi e meravigliosi perché fosse Madre degna del Verbo Incarnato, nondimeno Maria ci è vicina. Come noi, anche lei è figlia di Adamo, e perciò nostra sorella per la comune natura umana; per i meriti futuri di Cristo essa fu immune dal peccato originale, ma ai doni divinamente ricevuti aggiunse personalmente l'esempio della sua fede perfetta, tanto da meritare l'elogio evangelico: "Beata te che hai creduto". In questa vita mortale incarnò la forma perfetta del discepolo di Cristo, fu uno specchio di tutte le virtù, e nel suo atteggiamento rispecchiò pienamente quelle beatitudini che furono proclamate da Cristo Gesù. Ne deriva che nell'esplicare la sua vita multiforme e la sua operosa attività tutta la Chiesa prenda dalla Vergine Madre di Dio l'esempio secondo il quale si deve imitare perfettamente Cristo. *Dall'allocuzione del beato Paolo VI, papa, a conclusione della terza sessione del Concilio Vaticano II.*

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 3 Giugno** le confessioni sono a **Cremia** dalle 15.00 alle 16.30.

La Caritas diocesana di Como, ha lanciato una campagna di raccolta fondi a sostegno delle popolazioni colpite dall'**alluvione in Emilia Romagna**. È possibile contribuire solo con donazioni via bonifico bancario intestato a:

Caritas Diocesana di Como - c/c bancario presso Banca Popolare Etica filiale di Varese
IBAN: IT71Q050181080000017211707

Causale: Emergenza alluvione Emilia Romagna

Mese di Maggio 2023 (appuntamenti ore 20.30)

Data	Paese	luogo	In caso di maltempo
Lunedì 29	Cremia	Cimitero	Chiesa San Michele
Martedì 30	Pianello	Cimitero	Chiesa San Martino
Mercoledì 31	Musso	S.Rocco-Bresciana	Chiusura mese mariano

Giovedì 1 Giugno, festa a Croda (Musso). Ore 20.30 S. Messa e a seguire l'incanto dei canestri. I doni per i canestri vanno consegnati la sera stessa della celebrazione.

Venerdì 2 Giugno, ore 20.30 recita S. Rosario presso la cappellina in località "la Bolla" a **Cremia**

Celebrazione Battesimo: domenica 4 giugno alle ore 14.30 celebrazione del Battesimo di Adriano a **Musso**.

Domenica 11 Giugno, festa a **San Vito (Cremia)** ore 10.30 S. Messa e a seguire incanto dei canestri. I doni per i canestri vanno consegnati il giorno stesso della celebrazione.

Visita e benedizione alle famiglie a Pianello: E' stato ultimato il giro a Pianello. Chi non avesse ricevuto la visita e la benedizione e volesse averle contatti don Luca.

Visita e benedizione alle famiglie a Cremia: il giro di visita e benedizione delle famiglie a Cremia sarà fatto nel bel mese di Settembre.

Statua della beata Chiara: verrà realizzata una statua in legno raffigurante la beata Chiara Bosatta. Per contribuire si può lasciare l'offerta in busta (con la dicitura "pro statua beata Chiara") nel cestino delle offerte domenicali o consegnandola direttamente al parroco. Oppure facendo l'offerta sul conto corrente della Parrocchia di Pianello del Lario (indicando nella causale "pro statua beata Chiara") con l'Iban **IT35 G056 9651 2600 0003 3100 X06**

Nella **dichiarazione dei redditi** metti la firma dell'8x1000 a favore della Chiesa Cattolica, e anche quella a favore del circolo NOI dei nostri Oratori sulla casella del 5x1000 indicando il codice **93009850137** nello spazio destinato alle associazioni di volontariato.

Calendario settimanale

Domenica 28 Maggio Pentecoste <i>rosso</i>	09.00	Musso	<i>Rampoldi Mario</i>
	10.00	Pianello	<i>Deff. fam. Luchetti/Cappellini</i>
	11.00	Cremia	<i>Renato - pro alpini di Crema defunti festa degli Alpini</i>
	18.00	Pianello	<i>Ferrario Benita e Granzella Fernanda</i>
Lunedì 29 Maggio B.V.M. Madre della Chiesa <i>bianco</i>	17.00	Musso <i>(San Rocco)</i>	<i>Vassanelli Mariangela (coscritti 1942)</i>
Martedì 30 Maggio Feria VIII settimana T.O. <i>verde</i>	16.00	Pianello <i>(Madonna della neve)</i>	
Mercoledì 31 Maggio Visitazione della B.V.M. <i>bianco</i>	09.00	Cremia	<i>Deff. fam. Pedrazzini/Ciccardini</i>
Giovedì 1 Giugno Beato G.B. Scalabrini <i>bianco</i>	20.30	Musso <i>(Croda)</i>	<i>Grisanti Caterina - festa a Croda</i>
Venerdì 2 Giugno Feria VIII settimana T.O. <i>verde</i>	08.30	Pianello	<i>Primo venerdì del mese</i>
Sabato 3 Giugno <i>bianco</i>	08.30	Pianello	<i>Primo sabato del mese</i>
	17.00	Musso	<i>Isa e Raimondo</i>
Domenica 4 Giugno S.S. Trinità <i>bianco</i>	09.00	Musso	
	10.00	Pianello	<i>Agnese ed Ettore - festa degli Alpini</i>
	11.00	Cremia	<i>Arnaboldi Giulia, Pozzi Carlo, Pozzi Cecilia</i>
	18.00	Pianello	<i>Vilma (coscritti 1943)</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it